



DELIBERAZIONE N° 525

SEDUTA DEL 24 LUG. 2020

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano ed Alto Bradano

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 24 LUG. 2020 alle ore 16,05 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente		X
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: DOTT. GIANNI ROSA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A";
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15";
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016";
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e forestali. Conferimento incarico ad interim";
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro";
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA** la Legge 20 marzo 2020, n. 11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;

- VISTA** la DGR 188 del 20/03/2020 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la DGR 189 del 20/03/2020 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";



- VISTA** la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019, come integrata dalla Decisione C (2020) 1538;
- PRESO ATTO** che il capitolo 5 - Descrizione della strategia – del medesimo PSR prevede il supporto alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), anche detta "ITI Aree Interne", destinando allo scopo risorse pari al 7% della dotazione finanziaria delle Misure/sottomisure strutturali, secondo le specifiche esigenze delle stesse;
- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020 sopra citato, integralmente richiamato, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito del PSR 2014-2020, è contemplato il cofinanziamento alla SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne), prevedendo la duplice possibilità che tali risorse siano utilizzate direttamente dall'AdG del PSR attraverso bandi dedicati, oppure dai GAL competenti per territorio attraverso bandi rivolti ai soli comuni dell'area interna di riferimento;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 è stato stabilito, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla Legge di Stabilità 2014 a favore di 23 Aree Progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna Area;
- VISTA** la D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017, recante ripartizione finanziaria delle risorse per l'ITI Aree Interne, a valere sui tre Fondi comunitari FESR – FSE – PSR 2014-2020 per la Regione Basilicata, la quale inoltre individua puntualmente i Comuni afferenti alle 4 Aree Interne definite per la Regione Basilicata congiuntamente con il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne e richiama le DD.GG.RR. nn. 489 del 17 aprile 2015 e 649 del 19 maggio 2015;
- ATTESO** che, per le aree "Marmo Platano" ed "Alto Bradano", meglio individuate con la predetta D.G.R. n. 53/2017, è in corso la procedura che porterà alla approvazione delle relative Strategie d'area;
- ATTESO** che nelle Strategie d'area di cui sopra sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 4.3.1 del PSR Basilicata 2014-2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione, che ammontano a € 800.000,00 per l'area interna "Alto Bradano" e a € 730.000,00 per l'area interna denominata "Marmo Platano", così come da nota prot. n. 128837 dello 06.07.2020 del Comune di Tolve (Capofila Area Interna Alto Bradano) e nota prot. n. 114099 del 19.06.2020 del Comune di Bella (Capofila Area Interna Marmo Platano);
- RITENUTO** che, nelle more del perfezionamento della procedura di approvazione delle strategie d'area, e nel rispetto dei termini previsti dal Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. per gli adempimenti di spesa FEASR riferiti al PSR 2014-2020, è opportuno e necessario procedere per tempo alla pubblicazione del Bando relativo agli interventi programmati;
- CONSIDERATO** che, per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la Sottomisura 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti acquedottistiche rurali, limitatamente all'area interna denominata "Marmo Platano", che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti, e all'area interna denominata "Alto Bradano", che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.3.1 Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti acquedottistiche rurali;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del Bando 4.3.1 - Sostegno per investimenti in infrastrutture, necessarie all'accesso ai terreni agricoli e sulle reti

acquedottistiche rurali, a sostegno della progettualità delle due suddette aree interne, sono pari ad € 1.530.000,00, con un massimale di progetto pari ad € 350.000 IVA inclusa;

- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano ed Alto Bradano all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 e ss.mm.ii., recante Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm.ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 4.3.1 "Viabilità rurale ed acquedotti rurali" - Avviso Speciale Aree Interne Marmo Platano ed Alto Bradano allegato quale **Allegato 1** alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 1.530.000,00, così ripartite: € 800.000,00 per l'area interna denominata "Alto Bradano" e € 730.000,00 per l'area interna denominata "Marmo Platano";
3. stabilire il massimale di progetto in € 350.000,00 IVA inclusa;
4. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
5. stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
6. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
7. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.



L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.



(ing. Paolo DE NICTOLIS)

IL DIRIGENTE



(dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note		
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



MISURA 4

SOTTOMISURA 4.3: SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA

OPERAZIONE 4.3.1: VIABILITÀ RURALE ED ACQUEDOTTI RURALI

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

MARMO PLATANO – ALTO BRADANO



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari.....	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità.....	4
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili	4
Articolo 7 - Spese non ammissibili	5
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	5
Articolo 9 - Criteri di selezione.....	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	6
Articolo 11 – Documentazione richiesta.....	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	8
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione.....	8
Articolo 14 - Pagamenti	8
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario	9
Articolo 17 - Varianti e proroghe	10
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni.....	10
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	10
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento.....	11
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	11
Articolo 23 - Disposizioni finali.....	11
Articolo 24 - Allegati	11

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Gli investimenti di cui al presente bando rientrano tra le operazioni individuate dalle Aree Interne "Marmo Platano" ed "Alto Bradano" quali infrastrutture pubbliche necessarie al mantenimento e allo sviluppo dell'agricoltura nella sua prevalente funzione produttiva, nonché in quella paesaggistica ed ambientale.

Nelle aree più interne e marginali della nostra regione, la carenza e/o inadeguatezza della viabilità rurale, combinata con le insufficienti disponibilità idriche, limita, in alcune zone fino quasi ad impedirlo, lo svolgimento di pratiche agricole e di trasformazione agroalimentare, rendendo nel contempo meno agevole la qualità della vita agli operatori che di tali attività si occupano. Da qui la necessità, emerse ed evidenziata nelle strategie di aree approvate o in corso di approvazione, di dedicare, soprattutto alle infrastrutture pubbliche, adeguate risorse FEASR, aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente destinate dal PSR per le stesse operazioni e per l'intero territorio regionale.

In ottica PSR, l'operazione concorre a soddisfare il seguente fabbisogno: **F26: aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese** delle aree rurali e risponde prioritariamente alla focus area 3a) **Migliorare la competitività dei produttori primari** integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali e, secondariamente, alla focus area 2a) **Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole** e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR ai sensi dell'articolo 3 delle Disposizioni di cui alla DGR n° 174 del 12/03/2020.

La presente procedura si attiva per le ultime due aree interne (vedi DGR n° 817/2019 per le prime aree) che sono ormai prossime all'approvazione regionale delle rispettive strategie ma che hanno già definito i fabbisogni tecnici e finanziari per quanto attiene alla sottomisura 4.3.1. Resta tuttavia inteso che gli atti di concessione sono subordinati all'approvazione delle strategie da parte della Regione Basilicata.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Al pari degli altri Programmi Operativi 2014-2020 (FESR e FSE), anche il PSR Basilicata destina risorse finanziarie alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, poi ripartite ai sensi della DGR N. 53 del 31 gennaio 2017. Il PSR, inoltre, prevede la duplice possibilità che tali risorse siano utilizzate direttamente dall'AdG del PSR attraverso bandi dedicati, oppure dai GAL competenti per territorio attraverso bandi rivolti ai soli comuni dell'area interna di riferimento.

Nelle more del completamento della complessa procedura che porta alla stipula dell'Accordo di Programma Quadro riferito a ciascuna delle quattro aree lucane interessate dalla strategia SNAI, delimitate come specificato nella DGR N. 489 del 17 aprile 2015, e del trasferimento nell'ambito della Misura 19 – SLTP delle rimanenti risorse finanziarie destinate alla SNAI, per le aree denominate "Marmo Platano" ed "Alto Bradano", per le quali sono in corso di approvazione le Strategie definitive sulla base delle quali verranno stipulati i rispettivi Accordi di Programma Quadro, sussistono le condizioni affinché l'AdG proceda alla pubblicazione dei bandi, venendo nel contempo incontro all'esigenza di dare pronta attuazione alla Strategia di cui sopra.

Il bando, pertanto, si applica sulle due suddette aree interne, nei seguenti territori comunali delimitati dalla già richiamata DGR N. 489/2015:

AREA INTERNA MARMO PLATANO: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano, Ruoti.

AREA INTERNA ALTO BRADANO: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo, Tolve.

Articolo 4 - Beneficiari

Sono le amministrazioni comunali riferite agli ambiti amministrativi del precedente articolo.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I potenziali beneficiari dovranno presentare un progetto, almeno allo stadio di **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**. Lo stesso deve essere a **servizio di aziende agricole e forestali**.

Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- ❖ Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della **viabilità rurale** esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale, ivi compresi gli indennizzi di esproprio e, nel limite del 3% del costo progettuale, eventuali lavori in amministrazione diretta¹;
- ❖ Interventi di realizzazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di **acquedotti rurali**, ivi compresi eventuali macchinari ed attrezzature strettamente funzionali, nonché gli indennizzi di esproprio e, nel limite del 3% del costo progettuale, eventuali lavori in amministrazione diretta²;

Nel loro ambito sono altresì ammesse:

- ❖ **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
- ❖ **Cartellonistica obbligatoria** fino ad un massimo di € 500,00.

Il Quadro economico (QE) di progetto potrà prevedere spese per imprevisti sino al 4% del costo progettuale.

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi come di seguito indicato:

- Lavori: Computo metrico³
- Attrezzature – macchinari: computo metrico o terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.
- Spese generali: *stima mediante la procedure di cui al D.M. 140/2012 o D.M. 143/2013 e loro mm. ii.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Imprevisti: *stima degli stessi e indicazione nel Quadro Economico approvato dal beneficiario.*

¹ = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3 gggg)

² = idem come sopra

³ = In questa categoria dovranno confluire le spese per indagini geognostiche, quelle per la loro interpretazione saranno allocate alla voce spese generali

SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE PER IL QUADR ECONOMICO IL FORMAT EX ALLEGATO 1. In caso di mancata conformità al richiedente sarà chiesto la riformulazione integrale delle stesso.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile. In sede di compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, l'operatore dovrà "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato in **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va qui intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori di realizzazione di nuova viabilità, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione della viabilità rurale esistente a servizio delle aziende agricole, anche con utilizzo di materiali e tecniche innovativi e/o a minor impatto ambientale sul lavoro, alle pertinenti norme ambientali) ed indagini geognostichghe
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Realizzazione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di acquedotti rurali..... ed indagini geognostichghe
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del beneeventuali macchinari ed attrezzature strettamente funzionali
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria, imprevisti

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante.
- Le spese riferite ad interventi di mera manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è così ripartita:

COMUNI AREA INTERNA MARMO PLATANO: € 730.000,00

COMUNI AREA INTERNA ALTO BRADANO: € 800.000,00

Il massimale progettuale è pari ad € 350.000,00(IVA inclusa)

In contributo sarà concesso in conto capitale, la percentuale di sostegno è pari al 100% dell'investimento ammesso.

Nel caso di esigenze legate contemporaneamente a rete viaria e acquedottistica sarà **necessario presentare diverse domande di sostegno.**

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Dimensione dei Comuni interessati	Detta P la popolazione dei Comuni interessati, e Pmin la popolazione del Comune partecipante al Bando meno popoloso, il punteggio assegnato sarà pari a: $(Pmin/P)^{1/2} * 15$, arrotondato all'intero superiore	Max 15	Si farà riferimento all'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione
Localizzazione degli interventi in area C e D	Progetti ricadenti, in tutto o prevalentemente, in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - In area D: Punti 25 - In area C: Punti 15	Max 25	
Aziende agricole potenzialmente servite	Oltre 35 aziende- Punti 40 Da 20 a 34 aziende – Punti 35 Da 10 a 19 aziende – Punti 30 Fino a 9 aziende – Punti 20	Max 40	Punteggio assegnato sulla base degli allegati progettuali
Densità produttiva	Il rapporto fra numero di aziende agricole e SAT del Comune interessato sarà calcolato per tutti i partecipanti al Bando; al rapporto più elevato saranno assegnati 20 punti, e gli altri saranno normalizzati in proporzione	Max 20	Il punteggio sarà assegnato d'ufficio, sulla scorta dei dati delle aziende agricole di cui all'ultimo Censimento in Agricoltura ISTAT

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari 33. In caso di parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal Comune con il valore di "Densità Produttiva" più elevato.

Il punteggio relativo alle aziende agricole potenzialmente servite sarà assegnato solo in presenza di un allegato cartografico che indichi la sede delle aziende agricole dell'area con loro CUUA.

Sono previste **due distinte graduatorie** per ciascuna area interna.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. Presentazione della candidature	Entro 5 (cinque) giorni consecutivi a far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11). Esclusivamente via PEC al seguente account: snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo vale quanto già previsto sopra.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati..

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN;
- II. **Atto di deliberazione di Giunta o Consiglio dove nel deliberato si:**
 - a. approvi il progetto, indicandone il livello di progettazione;
 - b. attesti che il progetto è a servizio (quantunque non esclusivo) di aziende agricole e forestali;
 - c. dichiari che l'investimento è coerente con la Strategia per l'Area Interna approvata o in corso di approvazione;
 - d. autorizzi il Sindaco pro – tempore e/o altro amministratore a presentare domanda di sostegno e domande di pagamento, nonché a sottoscrivere la polizza fideiussoria per gli EE.PP. in caso di presentazione della domanda di anticipo;
- III. **Studio di impatto ambientale, se necessario, o apposita dichiarazione** da parte di un tecnico che l'intervento non è soggetto a VIA ai sensi della L.R. 48/97 e del D. Lgs. 152/06 e loro ss. mm. ii.
- IV. Elementi per consentire la **valutazione della congruità delle spesa** (cfr. art. 6): computi, offerte, stime DM 140/2012, ecc.)
- V. **Elaborati grafici** in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale;
- VI. **Check – list di autovalutazione degli appalti;**
- VII. **Mapa con indicazione delle aziende agricole beneficiarie dall'intervento;**

Si raccomanda massima attenzione alla documentazione di cui ai punti II) e III). La loro assenza o una loro impostazione difforme da quanto indicato **comporterà la non ammissibilità dell'istanza**. Per questi due documenti non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

L'Autorità di Gestione del PSR assicura la piena operatività dello **Sportello di assistenza tecnica** e si riserva di organizzare due presentazioni, una per area interna, presso una delle amministrazioni interessate.

* * *

Sono considerate non istruibili le domande di sostegno che:

- siano rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- prive degli elaborati II (Delibera di GC/CC) e III (SIA o dichiarazione) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;

- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- che non dimostrino alcun impatto sulla realtà agricolo – forestale dell'area;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti stabiliti agli artt. 3, 4, 5 e 6.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata disposizioni attuative regionali – Modifiche ed integrazioni".

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Accounto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico:

✓ Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto da OP – AGEA per gli EE.PP.
- CUP Progetto

Nota bene:

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

✓ **SAL pari al 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.3.1;
- Allegato fotografico.
- CUP Progetto (solo se non il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione)

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 4.3.1;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'UECA (Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014–2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR,

- compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
 - obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
 - obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti e le proroghe si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – FORMAT QUADRO ECONOMICO

ALLEGATO 1 – FORMAT QUADRO ECONOMICO

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	- DI CUI EVENTUALI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (<i>max 3% del costo progettuale</i>)		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		Aliquota IVA su costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A5	TOTALE LAVORI (A1 + A2 + A3)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A6	TOTALE LAVORI + IVA (A5 + A4)		
B	ATTREZZATURE E MACCHINARI STRETTAMENTE FUNZIONALI		
B1	SPESE PER ATTREZZATURE E MACCHINARI		
B2	IVA SULLE ATTREZZATURE E MACCHINARI		Aliquota IVA su acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B3	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI (B1 + B2)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B4	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI + IVA (B1 + B2 + B3)		
C	SPESE GENERALI		
C1	SPESE GENERALI (<i>max 10% della spesa ammessa</i>)		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)

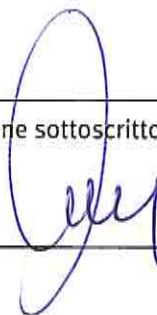
C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2)		
D	IMPREVISTI (fino al 4% del costo progettuale)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
E	INCENTIVO (ai sensi del D. lgs. 50/2016)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
F	ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
G	CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA (IVA COMPRESA)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A6 + B6 + C3 + D + E + F + G)			

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

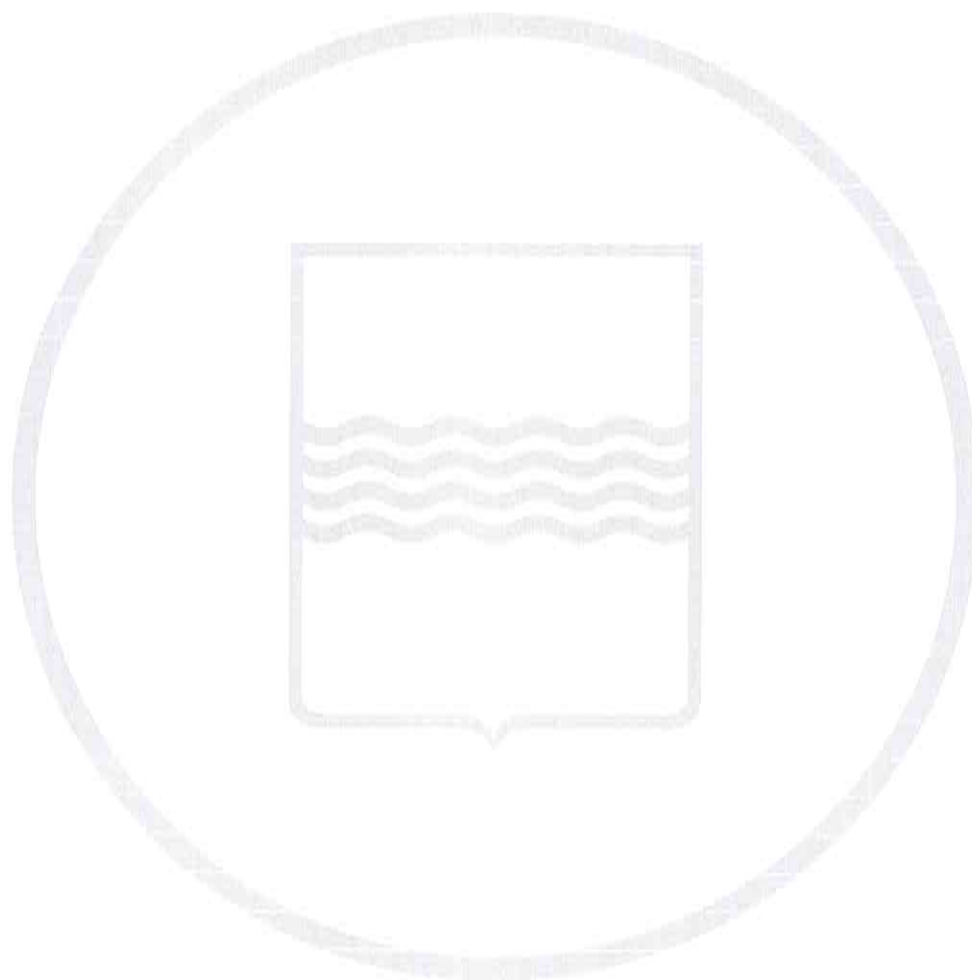


Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

29.07.2020

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 facciate e da 1 allegati.